

DATI INCAIL[®]

QUESTO MESE: STRANIERI E IMMIGRAZIONE
UN FENOMENO NON
SOLO ITALIANO

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

IL MOSAICO
DEGLI
INFORTUNI

MALATTIE PROFESSIONALI
IN AUMENTO NEL 2016
ANCHE PER GLI STRANIERI

Tablelle a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

NOVEMBRE 2017

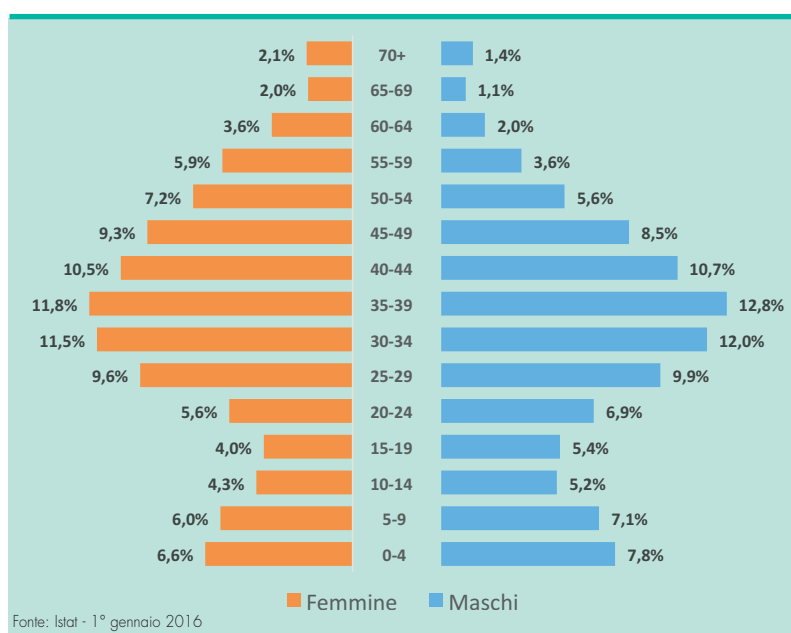
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO 11

STRANIERI E IMMIGRAZIONE UN FENOMENO NON SOLO ITALIANO

Il 30 ottobre scorso è stato presentato a Roma il Dossier Statistico Immigrazione 2017 a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS. Il volume analizza i vari aspetti del fenomeno migratorio in Europa e in particolare in Italia con riferimento alla normativa, al mercato del lavoro, agli aspetti socio-culturali e religiosi.

A causa della situazione politica, sociale ed economica dei vari paesi, l'immigrazione ha assunto, nel corso degli ultimi decenni, una dimensione sempre più crescente. Da fonte Eurostat, al primo gennaio 2016 il numero di persone nate al di fuori dell'UE-28 e ivi dimoranti era pari a 35 milioni, di cui 8,7 mln in Germania, 5,6 mln nel Regno Unito, 5 mln in Italia e 4,4 mln sia in Francia che in Spagna. In Italia, secondo l'Istat gli stranieri rappresentano l'8,3% del totale della popolazione residente (60,6 mln) e la collettività prevalente è quella romena (23% degli immigrati), seguita da quella albanese, marocchina e cinese.



TAV. 1: POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN ITALIA PER CLASSE D'ETÀ E GENERE

La presenza di lavoratori stranieri è stata di 2,4 milioni nel 2016 con un aumento dell'1,8% rispetto al 2015. L'incremento è dovuto in particolare alla componente maschile (+1,5%), occupata prin-

cipalmente nell'industria, agricoltura e commercio.

Il 45% delle donne straniere, invece, è impiegato nei servizi domestici e di cura alle famiglie.

Gina Romualdi

DENUNCE D'INFORTUNIO PER LAVORATORI STRANIERI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ANNI DI ACCADIMENTO 2012-2016

Ripartizione geografica	2012	2013	2014	2015	2016	Var% 2016/2012
Nord - Ovest	36.983	33.636	31.813	30.899	31.837	-13,9
Nord - Est	46.445	42.404	39.912	38.340	40.370	-13,1
Centro	19.716	17.762	16.776	16.370	16.674	-15,4
Mezzogiorno	8.276	7.492	7.069	6.938	7.291	-11,9
TOTALE (*)	111.422	101.296	95.574	92.549	96.172	-13,7
di cui						
con esito mortale	191	192	167	200	170	-11,0

(*) comprende eventuali casi non determinati
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2017. Gestioni: Industria e servizi, Agricoltura, Per conto dello Stato.

Cinque continenti, 207 paesi, di cui 196 riconosciuti dalla comunità internazionale, 6 con riconoscimento parziale e 5 senza riconoscimento; oltre 6.000 lingue parlate da oltre 7 miliardi e mezzo di persone che vivono in questo mosaico, chiamato mondo.

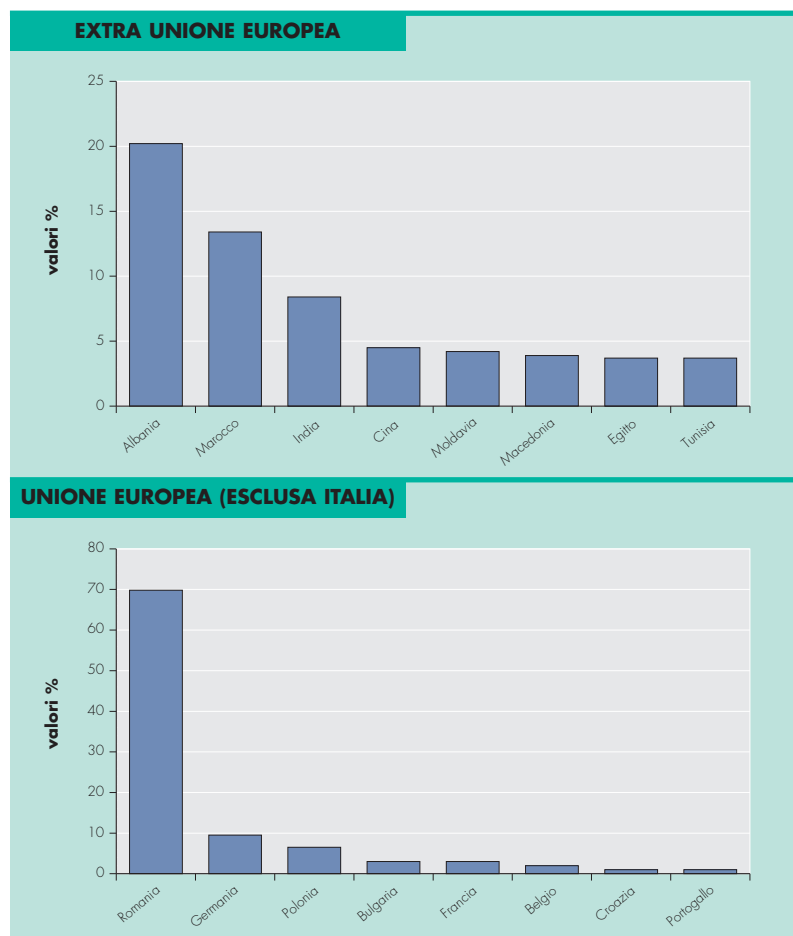
Milioni di uomini e donne che spesso emigrano dai propri paesi in cerca di un posto di lavoro tanto sperato quanto, a volte, pieno di insidie.

Nel 2016, nel nostro paese, gli infortuni sul lavoro accertati positivamente che hanno coinvolto lavoratori stranieri sono stati oltre 61mila (15% del totale), di cui oltre 45mila occorsi a extracomunitari (-14,4% rispetto al 2012) e circa 16mila a lavoratori comunitari (-18,3%).

La maggior parte dei lavoratori infortunati dell'Unione europea proviene dalla Romania (61,3% dei casi del quinquennio 2012-2016), mentre sono i lavoratori marocchini (16,5%) e albanesi (13,4%) i più coinvolti tra gli extracomunitari.

Anche per i casi con esito mortale, la Romania si conferma al primo posto della graduatoria UE (sette decessi su dieci); per gli extra-UE s'inverte l'ordine tra le due collettività albanese e marocchina, rispettivamente con 20,2% e 13,4% dei casi.

L'analisi per gestione indica l'Industria e servizi come quella con il maggior numero d'infortuni (87,6%), seguita quasi a pari merito da Agricoltura e Conto Stato (oltre 6% ciascuna); per i casi mor-



TAV. 2: INFORTUNI MORTALI ACCERTATI POSITIVAMENTE PER I PRINCIPALI PAESI DI NASCITA - ANNI DI ACCADIMENTO 2012/2016

tali la distribuzione per gestione risulta rispettivamente dell'83,1%, 16,7% e 0,2%.

Tra i settori di attività più coinvolti rientra quello delle costruzioni che, per i casi in complesso, è secondo solo all'intero comparto manifatturiero con il 14% del totale dei casi

avvenuti in occasione di lavoro, mentre è primo con quasi un infortunio su tre per quelli mortali.

In ottica di genere, il 29% degli infortuni in complesso riguarda la componente femminile, quota che per i casi mortali si attesta all'11%.

Alessandro Salvati

INFORTUNI SUL LAVORO ACCERTATI POSITIVAMENTE PER LUOGO DI NASCITA ANNI DI ACCADIMENTO 2012-2016

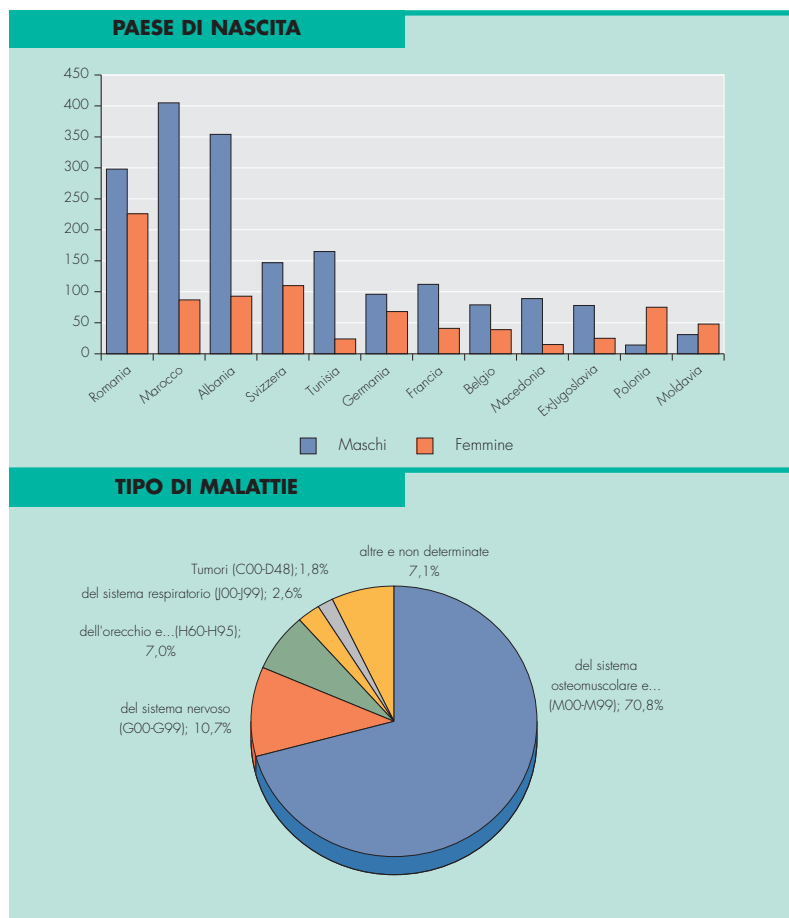
Luogo di nascita	2012	2013	2014	2015	2016	Var% 2016/2012
Italia	434.544	402.796	384.571	365.532	358.170	-17,6%
var. % su a.p.		-7,3%	-4,5%	-5,0%	-2,0%	
Altri Paesi	72.433	65.724	62.231	60.003	61.220	-15,5%
var. % su a.p.		-9,3%	-5,3%	-3,6%	2,0%	
di cui						
- Unione Europea	19.483	17.653	16.835	15.989	15.921	-18,3%
var. % su a.p.		-9,4%	-4,6%	-5,0%	-0,4%	
- Extra Unione Europea	52.950	48.071	45.396	44.014	45.299	-14,4%
var. % su a.p.		-9,2%	-5,6%	-3,0%	2,9%	
Totale (*)	506.977	468.520	446.802	425.536	419.390	-17,3%
var. % su a.p.		-7,6%	-4,6%	-4,8%	-1,4%	
% Altri Paesi sul Totale	14,3%	14,0%	13,9%	14,1%	14,6%	

(*) comprende eventuali casi non determinati
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2017. Gestioni: Industria e servizi, Agricoltura, Per conto dello Stato.

MALATTIE PROFESSIONALI IN AUMENTO NEL 2016 ANCHE PER GLI STRANIERI

APPUNTI PROFESSIONALI

Le denunce di malattia professionale sono, come ormai noto, in crescita da diversi anni. Un aumento che ha riguardato sia i lavoratori oriundi italiani che i loro colleghi nati all'estero: tra il 2012 e il 2016 si è registrato un +30% per i primi (da circa 43 mila denunce a oltre 56 mila) e un +34% per gli altri (da 2.888 a 3.866). L'incidenza "straniera" tra le denunce di tecnopatìa, pari al solo 6%, è significativamente più bassa dell'analoga incidenza in ambito infortunistico, pari al 15% e pienamente coerente con la quota del 15% di stranieri tra gli assicurati. Una differenza giustificabile in parte con alcune caratteristiche del lavoratore straniero: età media più bassa (rilevante per gli effetti della latenza delle patologie), maggior presenza femminile (la frequenza di denuncia è più bassa di quella maschile) e concentrazione in posizioni lavorative a termine, di breve durata e meno qualificate, con curriculum lavorativi frammentati e associati spesso a movimenti migratori, tutti elementi che possono intensificare il fenomeno di sotto-denuncia delle malattie (di subdola insorgenza ed incerto momento di contrazione). Per il 2016 la graduatoria delle patologie più denunciate da stranieri è analoga a quella dei colleghi italiani e vede al primo posto le malattie osteo-muscolari (dorsopatie e tendiniti soprattutto) con oltre 2.700 denunce (71%), seguite dai



TAV. 3: DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE DEGLI STRANIERI, PER I PRINCIPALI PAESI E TIPO DI MALATTIA - ANNO DI PROTOCOLLO 2016

disturbi dei nervi (sindrome del tunnel carpale in particolare) con più di 400 casi (più femminili che maschili) e da ipoacusie (meno di 300). Quasi il 95% delle denunce riguarda l'industria e servizi, una su tre è femminile, oltre il 70% dei denunciati ha più di 44 anni e

più di 1/3 (36%) viene presentato nel Mezzogiorno (contro il 20% per i nati in Italia). Nel triennio 2012-2014, più consolidato, la percentuale di riconoscimento è stata più bassa per gli stranieri (36%) che per gli italiani (44%).

Andrea Bucciarelli

DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE PER LUOGO DI NASCITA - ANNI DI PROTOCOLLO 2012-2016

Luogo di nascita	2012	2013	2014	2015	2016	Var% 2016/2012
Italia	43.398	48.569	53.826	55.384	56.394	29,9%
var. % su a.p.		11,9%	10,8%	2,9%	1,8%	
Altri Paesi	2.888	3.253	3.545	3.534	3.866	33,9%
var. % su a.p.		12,6%	9,0%	-0,3%	9,4%	
di cui						
- Femmine	946	1.096	1.278	1.188	1.303	37,7%
var. % su a.p.		15,9%	16,6%	-7,0%	9,7%	
e						
- Unione Europea	810	957	1.111	1.087	1.162	43,5%
var. % su a.p.		18,1%	16,1%	-2,2%	6,9%	
- Extra Unione Europea	2.078	2.296	2.434	2.447	2.704	30,1%
var. % su a.p.		10,5%	6,0%	0,5%	10,5%	
Totale (*)	46.286	51.823	57.371	58.918	60.260	30,2%
var. % su a.p.		12,0%	10,7%	2,7%	2,3%	
% Altri Paesi sul Totale	6,2%	6,3%	6,2%	6,0%	6,4%	

(*) comprende eventuali casi non determinati
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2017. Gestioni: Industria e servizi, Agricoltura, Per conto dello Stato.

ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

L'OSSERVATORIO STATISTICO

Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Ottobre 2016	Ottobre 2017	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017
Industria e servizi	In occasione di lavoro	34.622	36.261	348.888	351.796
	Senza mezzo di trasporto	33.890	35.748	334.506	337.698
	Con mezzo di trasporto	732	513	14.382	14.098
	In itinere	5.197	5.125	67.337	69.597
	Senza mezzo di trasporto	3.777	4.308	21.054	24.882
	Con mezzo di trasporto	1.420	817	46.283	44.715
	Totale	39.819	41.386	416.225	421.393
Agricoltura	In occasione di lavoro	2.801	2.744	29.096	27.526
	Senza mezzo di trasporto	2.790	2.732	28.705	27.148
	Con mezzo di trasporto	11	12	391	378
	In itinere	67	55	1.042	1.033
	Senza mezzo di trasporto	46	47	218	251
	Con mezzo di trasporto	21	8	824	782
	Totale	2.868	2.799	30.138	28.559
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	9.502	10.365	75.184	75.106
	Senza mezzo di trasporto	9.477	10.343	74.742	74.679
	Con mezzo di trasporto	25	22	442	427
	In itinere	789	945	8.257	8.604
	Senza mezzo di trasporto	594	783	4.059	4.794
	Con mezzo di trasporto	195	162	4.198	3.810
	Totale	10.291	11.310	83.441	83.710
Totale	52.978	55.495	529.804	533.662	

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Ottobre 2016	Ottobre 2017	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017
Industria e servizi	In occasione di lavoro	28	31	508	505
	Senza mezzo di trasporto	26	31	390	381
	Con mezzo di trasporto	2	0	118	124
	In itinere	10	12	187	220
	Senza mezzo di trasporto	9	12	51	67
	Con mezzo di trasporto	1	0	136	153
	Totale	38	43	695	725
Agricoltura	In occasione di lavoro	4	10	104	102
	Senza mezzo di trasporto	3	8	88	89
	Con mezzo di trasporto	1	2	16	13
	In itinere	0	1	13	13
	Senza mezzo di trasporto	0	1	1	5
	Con mezzo di trasporto	0	0	12	8
	Totale	4	11	117	115
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	1	1	20	12
	Senza mezzo di trasporto	1	1	17	7
	Con mezzo di trasporto	0	0	3	5
	In itinere	0	1	18	12
	Senza mezzo di trasporto	0	1	4	2
	Con mezzo di trasporto	0	0	14	10
	Totale	1	2	38	24
Totale	43	56	850	864	

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Ottobre 2016	Ottobre 2017	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017
Industria e servizi	Maschi	3.217	3.279	29.111	28.837
	Femmine	1.119	1.113	10.066	9.899
	Totale	4.336	4.392	39.177	38.736
Agricoltura	Maschi	761	774	7.045	6.371
	Femmine	379	343	3.523	3.153
	Totale	1.140	1.117	10.568	9.524
Per conto dello Stato	Maschi	26	32	235	260
	Femmine	39	29	375	329
	Totale	65	61	610	589
Totale	5.541	5.570	50.355	48.849	

Fonte Inail: Open data - Tabelle mensili

Dati rilevati al 31 ottobre di ciascun anno
N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.